



## Associazione Micologica Fidentina "Carlo Oriani"

### Mostra micologica a Fidenza ( 9 Ottobre 2016 )

In occasione della Gran Fiera di San Donnino, nella cornice dei portici dei giardini pubblici, si è tenuta la XXII edizione della mostra micologica.

I numerosi visitatori che si sono alternati nel corso dell'intera giornata sono rimasti stupiti di fronte alle tante specie esposte. Attirati da una montagnola di muschio si trovavano presto a scoprire splendidi esemplari di *Boletus edulis* e di *Boletus pinophilus* per poi proseguire nell'osservazione e vedere altre boletaceae non sempre facili da scorgere nel bosco quali *Boletus aemilii* o *Boletus pulchrotinctus*. A seguire si potevano vedere i più comuni *Suillus* e *Leccinum*. Subito dopo faceva bella mostra il genere *Amanita* ben rappresentato da varie specie tra cui le tossiche *pantherina* e *muscaria*. Purtroppo però mancava la mortale *phalloides* di cui i visitatori spesso chiedevano informazioni prontamente fornite dai micologi e dagli esperti presenti. A completare i funghi leucosporei la presenza di moltissimi esemplari appartenenti al genere *Mycena*, *Laccaria*, *Gymnopus* e *Collybia*. Pochi i *Tricholoma* tra cui però il tossico *pardinum*. Da citare visto la rarità dei ritrovamenti *Porpoloma macrocephalum*. Un piatto colmo di *Clitopilus prunulus* ben rappresentava il gruppo dei funghi rodosporei cioè a sporata rosa. Effetto che si poteva osservare grazie a un bellissimo esemplare di *Pluteus cervinus* che aveva rilasciato le sue spore colorate su di un ripiano bianco quasi a formare una raggiera rosa antico. Poco più in là i funghi a sporata oca con numerosissimi esemplari di *Hebeloma radicosum* e pochi *Cortinarius* tra i quali però un esemplare di *Cortinarius praestans*. Al centro dell'esposizione funghi tossici e commestibili a confronto per poter agevolmente spiegare al pubblico le differenze principali da sapere per evitare di incappare in pericolose confusioni. Un cesto di *Macrolepiota procera* (commestibile) a contrasto con un cestino di *Lepiota* (tossiche). Qualche esemplare di *Cantharellus cibarius* (commestibile) a confronto con *Omphalotus olearius* (tossico) e *Hygrophoropsis aurantiaca*. Un bel piatto di *Agrocybe aegerita* (commestibile) in mezzo a *Hypholoma lateritium* e *Hypholoma fasciculare* (tossici). Un bell'esemplare di *Agaricus campestris* a confronto con il tossico *Agaricus xanthodermus* nella varietà *griseus*. Purtroppo poco rappresentati i generi *Russula* e *Lactarius*. Non mancava comunque qualche esemplare di *Russula cyanoxantha*. Per finire ci si trovava di fronte agli esemplari più strani dal punto di vista estetico con il genere *Ramaria splendide* seppur tossiche nella loro forma a corallo, con il genere *Lycoperdon* a forma di lampadina bianca e punteggiata da candide perline, con il genere *Astraeus* nella sua tipica forma a stella ed infine le sempre affascinanti specie lignicole dal piccolo *Polyporus badius* al gigantesco *Fomes fomentarius*. In conclusione quindi una mostra ricca di diverse specie che ha saputo attirare ed affascinare un pubblico diversificato formato da appassionati e non della micologia e che ancor più ha dato occasione agli esperti presenti di fare opera di divulgazione e prevenzione.

Micologa  
Micol Pistorello